

Inquadramento normativo in materia di autorizzazione al funzionamento delle strutture sanitarie

Dipartimento Sanità Pubblica
Azienda USL di Reggio Emilia
Dr.ssa Rispogliati Rosella

Normativa in vigore dal 12.10.1998

- Legge Regionale 34 del 12 .10.1998
- Art.1“il funzionamento delle strutture sanitarie pubbliche e private in possesso dei requisiti minimi previsti dall’atto di indirizzo (DRP 14.1.1997) è subordinato al rilascio di specifica autorizzazione rilasciata dal Sindaco. E’ subordinato altresì al rilascio di specifica autorizzazione il funzionamento delle strutture residenziali e semiresidenziali pubbliche e private che svolgono attività sociosanitaria e socioassistenziale”

Legge Regionale n.4 del 19/2/2008

- Modifica gli artt. 9 e 10 (accreditamento) della Legge R. 34/98;
- Abroga gli art. 1,3,4,5,6,7,13,14,16 della Legge R. 34/98

- Tuttavia non sono ancora usciti gli atti di competenza della Giunta Regionale per definire:
 - Le tipologie di strutture assoggettate all'autorizzazione
 - Gli studi professionali che, in relazione alle attività sanitarie erogate, sono assoggettati ad autorizzazione
 - I requisiti di natura strutturale, tecnologica ed organizzativa necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni
 - I criteri per la composizione delle commissioni di esperti;
 - Gli elementi che devono essere contenuti nell'atto autorizzativo

Percorso autorizzativo ex LR4/08

- Il percorso autorizzativo prevede :

- Domanda presentata al Comune
- Espressione del parere da parte del Dipartimento di sanità pubblica che si avvale di una Commissione di esperti nominata dal DG dell'Az.USL
 - Espressione del parere entro 60 giorni
- Comune per rilascio autorizzazione
 - Rilascio autorizzazione entro 30 giorni
ovvero
 - Notifica delle prescrizioni ed il termine per adeguarsi
 - Al termine dei tempi il Comune richiede un nuovo accertamento per rilascio odiniego dell'autorizzazione

-

Legge Regionale n.4 del 19/2/2008

➤ Art. 20 Vigilanza:

- 1. La vigilanza delle strutture sanitarie autorizzate ... viene assicurata dal Dipartimento di Sanità Pubblica...
- 2. Il Comune e la Regione possono disporre... controlli e verifiche ..anche avvalendosi del competente DSP
- 3. L'esito dell'esercizio delle funzioni di vigilanzadisposti ai sensi dei commi 1 e 2 deve essere, da parte di chi ha effettuato il controllo, **tempestivamente notificato** alla struttura interessata **e comunicato** al Comune.

4. Qualora,.....venga accertato il venire meno di uno o più requisiti:

- Comune emette atto di **diffida** entro un termine stabilito
 - Termine eccezionalmente prorogato, con atto motivato, una sola volta
 - Il mancato adeguamento comporta la **decadenza** dell'autorizzazione con conseguente **sospensione** dell'attività.
5. In caso di accertamenti di gravi carenze che possono pregiudicare la sicurezza degli assistiti:
- Comune provvede ... **all'immediata decadenza** dell'autorizzazione ed alla relativa **sospensione dell'attività**
6. L'attività comunque sospesa, può essere nuovamente esercitata **soltanto** se appositamente autorizzata, previo accertamento del possesso dei requisiti